

In Valle d'Aosta come nel film: i nuovi tour nei luoghi di “Le otto montagne”

di Carmen Rolle

In Val d'Ayas, sulle orme del libro di Paolo Cognetti e del nuovo film *Le otto montagne* che ha conquistato Cannes. Una delle 180 produzioni girate in Valle d'Aosta con notevoli benefici economici per il territorio.



Le otto montagne: i nuovi tour nei luoghi del film

“Benvenuti in [Val d'Aosta](#), dove ho scelto di vivere. O forse meglio benvenuti nelle Alpi: mi piace pensarle come a una grande nazione, con gli stessi volti, gli stessi lavori, senza frontiere”. A dirlo è lo scrittore **Paolo Cognetti**, che ha scelto di vivere sopra Brusson, in **Val d'Ayas**. “Anche *Le otto montagne* sono una storia delle Alpi”, aggiunge.

Dal libro, vincitore del Premio Strega nel 2017, è stato tratto il film di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch, con Filippo Timi, Alessandro Borghi e Luca Marinelli. La pellicola è fresca vincitrice del **Premio Giuria all'ultimo Festival di Cannes**. Per vederla sugli schermi, dovremo aspettare fino al prossimo inverno.

Turismo sostenibile

“Credo che il film dopo il libro porterà nuovi visitatori in questo territorio. Con l'associazione Urugalli, fondata con alcuni amici a Brusson, organizziamo tour sui luoghi dei protagonisti: **escursioni giornaliere** alla portata di gambe più o meno allenate. Insieme ai muli che aiutano a portare bagagli e cibo”.

Un modo, per Cognetti, di proteggere la valle: ha ideato un'esperienza di turismo sostenibile, scelta da chi vuole viaggiare in modo rispettoso.

“**Da tempo sono coinvolto nel dibattito ambientalista**. Un tema importante è il turismo del futuro in montagna: se da un lato vogliamo contrastare la costruzione di nuovi impianti e di nuove infrastrutture, dall'altro occorre dare risposte a chi si chiede come immaginare un'economia che sia redditizia”.

La prima edizione dei tour *Le otto montagne* inizia il **9 luglio**. Prosegue nei giorni 10, 23, 24 luglio, 6, 7, 27 e 28 agosto, 3, 10 e 17 settembre. Per informazioni c'è la pagina sul [sito della Regione](#).

Gli itinerari delle Otto montagne

In compagnia di guide escursionistiche e i muli si cammina tra **Graines** (Grana nel libro e nel film), antico borgo posto a 1.375 metri di quota e noto per lo scenografico castello, verso i laghi di **Frudières**. Si sale agli alpeggi di **Palasina**, per raggiungere la Barma Drola, vecchio alpeggio in parte ristrutturato dalla produzione che nella finzione è la baita risistemata da Pietro e Bruno.

O al **Rifugio Mezzalama**, posto sulla morena laterale del Grande Ghiacciaio di Verra. Non mancano i luoghi di contorno: il ristorante Il pranzo di Babette a Estoul, che corrisponde al ristorante di Lara, e il Bar La Boule, a Brusson, dove Pietro e Bruno adolescenti si rivedono brevemente.

La Valle del Cinema

Chi è meno sportivo trova in Valle d'Aosta numerose altri luoghi sulle orme del cinema. Come **Gressoney**, ambientazione di *House of Gucci*, **Courmayeur** trasformata in Bellair per *Diabolik*, il **Forte di Bard** che è stato il palcoscenico delle incredibili azioni degli Avengers, gli eroi della Marvel.

Mentre **Aosta** è tornata ad accogliere le riprese della serie tv con Marco Giallini *Rocco Schiavone*, candidata ai Nastri d'Argento. Il set sono stati i portici, il caffè Nazionale in piazza Chanoux (ora chiuso), il Teatro Romano di Aosta. Fino alla **Skyway Monte Bianco**, l'avveniristica funivia dalle cabine che ruotano a 360 gradi per non perdere un centimetro di panorama. Da Courmayeur si arriva quasi in cima al gigante delle Alpi, a Punta Helbronner, a 3.466 metri di quota.

Un beneficio per il territorio

D'altronde dal 2011, anno della nascita della **Film Commission Valle d'Aosta**, sono ben 180 le produzioni realizzate nella Vallée. "Con una ricaduta economica diretta sul territorio di 7,5 milioni di euro, contro investimenti effettuati finora di 2,5 milioni di euro", spiega **Alessandra Miletto, direttore Film Commission Valle d'Aosta**.

"Forniamo supporto e un'efficace assistenza logistica alle produzioni, grazie anche al sostegno economico del Film Fund. I risultati sono evidenti, con un trend di produzioni ospitate in Valle in continua ascesa e ingenti ricadute economiche e promozionali".

Valle d'Aosta: tanti Festival

Che la Valle d'Aosta ami il cinema è indicato anche dal ricco panorama di Festival di settore. Alcuni festeggiano nel 2022 importanti anniversari.

Come il **Gran Paradiso Film Festival**, giunto alla 25esima edizione. È il festival cinematografico più longevo della Valle d'Aosta: quest'anno fa doppiamente festa, insieme al Parco Nazionale che compie 100 anni.

La manifestazione internazionale di cinema naturalistico si inaugura l'11 luglio per proseguire al **Forte di Bard**, a Cogne e nelle valli del Gran Paradiso, a luglio e ad agosto.

Cervino CineMountain: le date

Celebra la sua 25esima edizione anche il **Cervino CineMountain. A Cervinia e Valtournenche dal 6 al 13 agosto**, racconta la relazione tra la montagna e l'epicità delle salite, un legame presente fin dagli albori dell'alpinismo.

Strade del Cinema

Più giovane, con le sue 20 edizioni, ma già riconosciuto come uno tra i più importanti festival europei che uniscono musica e arti visive, **Strade del Cinema**. La rassegna internazionale del cinema muto musicato dal vivo è ad Aosta dal 4 al 10 agosto...